










# REGOLAMENTO FORMAZIONE

## INDICE

	LE FONTI NORMATIVE UISP	1
	PREMESSA	
	LIVELLI E FIGURE	
	RILEVAMENTO BISOGNI E ORGANIZZAZIONE FORMAZIONE	
	ATTESTAZIONE CORSI, RICONOSCIMENTO FORMATIVO E ALBO NAZIONALE	
	SETTORE FORMAZIONE NAZIONALE E REQUISITI DI QUALITA'	
	PIANI DEGLI APPRENDIMENTI E MODULISTICA	
	RIPRISTINO RICONOSCIMENTO FORMAZIONE E ESCLUSIONI	
	NORME TRANSITORIE	

## LE FONTI NORMATIVE UISP

### Attività UISP

#### Statuto - Articolo 2 – Attività Esercitabili

1. *L'attività sportiva della UISP è di natura dilettantistica ed è retta dalle norme statali che la disciplinano, l'UISP promuove lo sviluppo associativo e organizza attività multidisciplinari quali:*
  - a) *attività motorie –sportive, come educazione permanente per tutte le età, di carattere:*
    - i. *promozionale, amatoriale e dilettantistico, seppure con modalità competitive, così come nella sua dimensione dello sport per tutti e quindi "nessuno escluso", in una dimensione associativa di inclusione sociale;*
    - ii. *attività non agonistica, attività ludico-motorie e di avviamento alla pratica sportiva;*
    - iii. *attività agonistiche di prestazione, connesse al proprio fine istituzionale, nel rispetto di quanto sancito dai Regolamenti tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali o delle Discipline Sportive Associate, con le quali stipulare appositi protocolli e convenzioni nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Coni-Eps;*
  - b) *attività formative dirette ai tecnici, agli educatori ed agli operatori sportivi e/o ad altre figure simili. Gli attestati e le qualifiche conseguite avranno valore nell'ambito UISP, salvo che la UISP abbia stipulato apposita Convenzione con la specifica Federazione sportiva nazionale, Disciplina Sportiva associata o altro Ente di promozione sportiva e/o salvo che la UISP abbia ottenuto l'accreditamento o altro riconoscimento dalle Istituzioni europee, dai Ministeri o dalle Regioni territorialmente competenti, in merito al percorso di formazione che potrà eventualmente qualificarsi come formazione professionale;*
  - c) *attività di solidarietà sociale quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, interventi a sostegno delle persone fragili, di tutte le forme di disagio, di sostegno alla genitorialità;*
  - d) *attività strumentali a favorire la socializzazione e la crescita dei soci e della collettività quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività di tempo libero e turistiche, culturali, artistiche, ludiche, sociali, di protezione civile, di tutela ambientale, di servizio alla persona, di gestione e costruzione impianti, informazione ed editoria, organizzazione di eventi;*
  - e) *attività di ricerca negli ambiti in cui opera, comprensiva della costituzione di Centri studi, biblioteche, pubblicazioni, organizzazione di convegni e seminari in via diretta o in collaborazione con Università, Fondazioni di ricerca o altri organismi pubblici o privati.*
2. *L'UISP può svolgere anche attività di natura economica e strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali, ivi incluse operazioni mobiliari ed immobiliari ritenute utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, prestare fidejussioni e garanzie reali nei confronti di ogni livello associativo UISP, dei soggetti affiliati e delle società partecipate nel rispetto delle norme di legge.*
3. *E' compito del Consiglio Nazionale approvare atti di indirizzo sulle attività.*

### Settori di Attività

#### Statuto - Articolo 20 – I Settori di Attività

1. *I Settori di attività, istituiti con delibera del Consiglio Nazionale, sono preposti allo sviluppo e alla gestione tecnica delle attività; ad essi sono affidati la ricerca e l'innovazione delle attività, la formazione di tecnici e dirigenti per gli ambiti di loro competenza.*

## *I Regolamenti*

### Regolamento Nazionale - Articolo 13 – I Regolamenti

1. *Il Consiglio Nazionale al fine di dare piena attuazione e disciplinare le previsioni statutarie e regolamentari approva:*
  - a) *Il Regolamento di comunicazione e di identità visiva UISP;*
  - b) *Il Regolamento Formazione UISP;*
  - c) *Il Regolamento Amministrativo Gestionale UISP.*

### Regolamento Nazionale - Articolo 58 – Regolamenti Tecnici Settori di Attività

1. *Ogni Settore di Attività deve dotarsi di un proprio Regolamento Tecnico Nazionale coerente con i principi dell'Associazione composto: dalla Carta dei principi (eventuale), dal Regolamento Organico, dal Regolamento Attività, dal Regolamento Disciplinare, Formazione e dai Regolamenti di gioco/disciplina per ciascuna attività. Tali Regolamenti dovranno essere approvati dal Consiglio Nazionale.*
2. *I Settori di Attività propongono alla Direzione del rispettivo livello: l'istituzione del proprio organigramma tecnico e specifiche commissioni disciplinari quali istanze di giudizio per l'attività sportiva; l'attribuzione e la perdita delle qualifiche tecniche specifiche relative alle attività da esse organizzate.*

## *La Formazione*

### Regolamento Nazionale – Articolo 59 - Finalità ed Obiettivi

1. *Per il raggiungimento degli scopi e delle finalità previste dallo Statuto, l'UISP organizza e gestisce la formazione dei/delle propri/e soci/socie.*
2. *L'UISP riconosce esclusivamente la formazione e l'aggiornamento condotti secondo le regole e i criteri previsti dal Regolamento Formazione approvato dal Consiglio Nazionale.*
3. *Le attività esercitate di cui all'art.2 dello Statuto devono svolgersi con l'impiego di educatori, educatrici, tecnici, insegnanti, operatori, operatrici, formati secondo la normativa di cui all'articolo precedente.*

3

### Regolamento Nazionale – Articolo 60 - I Soggetti

1. *I comitati sono i soggetti competenti al rilevamento dei bisogni, al coordinamento, alla promozione e alla verifica della formazione.*
2. *Per il coordinamento delle attività di formazione il/la Presidente Nazionale può proporre al Consiglio Nazionale la nomina di un/una Coordinatore/Coordinatrice Nazionale.*

*Sono fonti normative in ordine di importanza:*

- a) *Statuto UISP;*
- b) *Regolamento Nazionale UISP;*
- c) *Codice etico UISP;*
- d) *Regolamento di comunicazione e di identità visiva UISP;*
- e) *Regolamento Formazione UISP;*
- f) *Regolamento Amministrativo Gestionale UISP;*
- g) *Atti e disposizioni UISP Nazionale;*
- h) *Regolamento Tecnico Nazionale SdA composto da:*
  - *Carta dei principi;*

- *Regolamento organico;*
- *Regolamenti attività, formazione e disciplina;*
- *Regole di gioco/disciplina.*

## PREMESSA

---

### Art. 1 - Premessa

Con riferimento al proprio Statuto ed al Regolamento Nazionale, l'UISP ritiene la formazione strumento indispensabile per la crescita qualitativa, per lo sviluppo e la diffusione delle politiche associative.

Per il raggiungimento degli scopi e delle finalità previste dallo Statuto, l'UISP organizza e gestisce la formazione e l'aggiornamento dei/delle propri/e soci/socie: Operatori e Operatrici Sportivi/e, Tecnici, Insegnanti, Educatori e Educatrici, Allenatori e Allenatrici, Animatori e Animatrici, Giudici, Arbitri, Cronometristi e Figure similari, Dirigenti, Formatori e Formatrici.

L'UISP riconosce esclusivamente la formazione e l'aggiornamento condotti secondo quanto contenuto dal presente Regolamento Formazione.

I Regolamenti Tecnici Nazionali (RTN) dei Settori di Attività (SdA) devono prevedere percorsi formativi in conformità con quanto indicato dal presente Regolamento Formazione.

Le attività esercitabili di cui all'art. 2 dello Statuto, ovunque vengano svolte, devono svolgersi con l'impiego di educatori, educatrici, tecnici, insegnanti, operatori di base, operatrici di base, operatori, operatrici, allenatori, allenatrici, formatori, formatrici, maestri/e.

Unità didattiche e di apprendimento:

- 1) Unità Didattiche di Base: sono argomenti fondamentali per la conoscenza della associazione e della sua identità associativa, delle politiche, delle norme associative, delle norme essenziali sull'ordinamento sportivo, delle norme legali, fiscali, sanitarie e di primo soccorso.
- 2) Unità Didattiche Normative della Disciplina: sono quelle individuate dall'Art. 58 del Regolamento Nazionale, ossia il Regolamento Tecnico Nazionale coerente con i principi dell'Associazione composto: dalla Carta dei principi (eventuale), dal Regolamento Organico, dal Regolamento Attività, dal Regolamento Disciplinare, Formazione e dai Regolamenti di gioco/disciplina per ciascuna attività.
- 3) Unità di Apprendimento della Disciplina: sono gli argomenti oggetto della Formazione e che sviluppano conoscenze, abilità e competenze specifiche per l'ottenimento della Qualifica nel SdA.

## LIVELLI E FIGURE

---

### Art. 2 - I Livelli di Formazione

Il livello della formazione è unico per tutta l'Associazione.

### Art. 3 - Le Figure

L'UISP riconosce le seguenti figure:

- a. Operatore/Operatrice Sportivo/a di base;
- b. Tecnico/a, Insegnante, Educatore/Educatrice, Operatore/Operatrice, Allenatore/Allenatrice, Animatore/Animatrice, Maestro/a;
- c. Giudice, Arbitro, Cronometrista e figure similari;
- d. Dirigente;
- e. Formatore/Formatrice.

### Art. 4 - Operatore/Operatrice Sportivo/a di base

La figura denominata Operatore/Operatrice Sportivo/a di base UISP, è quella che prevede conoscenze e competenze di base necessarie per condurre azioni governate da regole e strategie ben definite in un contesto di routine. L'Operatore/Operatrice Sportivo/a di base UISP svolge le proprie mansioni sotto la supervisione di una figura di livello superiore della medesima disciplina.

Per il riconoscimento della Figura di Operatore/Operatrice Sportivo/a di base UISP è necessario accedere ad uno specifico Corso.

L'età minima per accedere al corso è 16 anni.

Il Corso per Operatore/Operatrice Sportivo/a prevede un numero di ore non inferiore a 42 con:

- a. Unità Didattica di Base, di 12 ore;
- b. Unità Didattica Normativa della Disciplina, non inferiore a 4 ore;
- c. Unità di Apprendimento della Disciplina, non inferiore a 26 ore.

Nei Piani di apprendimento di alcune discipline possono essere previsti il Tirocinio e la Verifica.

Per ogni disciplina riconosciuta dall'UISP nel RTN dei SdA, nel rispetto del presente Regolamento, devono essere indicati le ore di formazione e il Piano degli Apprendimenti con gli obiettivi del percorso formativo, quali: le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per questa Figura.

Art. 5 - Tecnico-a/Insegnante/Educatore/Educatrice/Operatore/Operatrice/Allenatore/Allenatrice/Animatore/Animatrice, Maestro/a

Con la figura di Tecnico-a/Insegnante/Educatore/Educatrice/Operatore/Operatrice/Allenatore/Allenatrice/Animatore/Animatrice/Maestro/a UISP vengono indicate tutte quelle figure che attraverso la diffusione della tecnica, della teoria e della didattica dell'attività motoria e sportiva svolgono un'azione educativa (operatori, operatrici, allenatori, allenatrici, tecnici, maestri, animatori, animatrici e figure similari).

La figura di Tecnico-a/Insegnante/Educatore/Educatrice/Operatore/Operatrice/Allenatore/Allenatrice/Animatore/Animatrice possiede abilità, conoscenze e competenze che gli/le consentono di prendere decisioni per la conduzione dell'attività in autonomia.

Per il riconoscimento di Tecnico-a/Insegnante/Educatore/Educatrice/Operatore/Operatrice/Allenatore/Allenatrice/Animatore/Animatrice UISP è necessario accedere ad uno specifico Corso.

L'età minima per accedere al corso è 18 anni.

6

Il corso per l'acquisizione della qualifica di Tecnico-a/Insegnante/Educatore/Educatrice/Operatore/Operatrice/Allenatore/Allenatrice/Animatore/Animatrice prevede un numero di ore di formazione non inferiore a 42 con:

- a. Unità Didattica di Base, 12 ore;
- b. Unità Didattica Normativa della Disciplina minimo 4 ore (in quelle attività che non prevedono una Unità Didattica Normativa della Disciplina, le 4 ore verranno aggiunte alle ore di Unità di Apprendimento della Disciplina);
- c. Unità di Apprendimento della Disciplina, non inferiore a 26/30 ore (minimo 30 nel caso non vi sia una Unità Didattica Normativa della Disciplina);
- d. Tirocinio minimo 20 ore;
- e. Verifica (prova scritta, colloquio, prova pratica).

Per ogni disciplina riconosciuta dall'UISP nel RTN del SdA, nel rispetto del presente Regolamento, devono essere indicati le ore di formazione e il Piano degli Apprendimenti con gli obiettivi del percorso formativo, quali: le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per questa Figura.

I/le Tecnici/Insegnanti/Educatori/ Educatrici/Operatori/Operatrici/Allenatori/Allenatrici/Animatori/Animatrici si aggiornano mediante la frequenza di Unità di Aggiornamento e Specializzazione. Sono Unità funzionali alla crescita del soggetto in formazione continua da un punto di vista tecnico e culturale.

Per favorire la crescita qualitativa e per una migliore trasmissione alla base delle politiche associative, per questa figura è prevista la partecipazione a Corsi di Aggiornamento e Specializzazione, di minimo 16 ore, il cui Piano degli Apprendimenti e la periodicità è approvata dalla Direzione Nazionale.

## Art. 6 - Giudice, Arbitro, Cronometrista e Figure Similari

La figura di "Giudice, Arbitro, Cronometrista e figure similari" UISP è specifica per ogni disciplina.

La figura di Giudice, Arbitro, Cronometrista e figure similari è quella che possiede abilità, conoscenze e competenze che gli/le consentono di prendere decisioni per la conduzione dell'attività in autonomia e di garantire e assicurare la regolarità delle attività competitive UISP.

Per il riconoscimento di Giudice, Arbitro, Cronometrista e Figure similari UISP è necessario accedere ad uno specifico Corso.

L'età minima per accedere al corso è 16 anni.

Il Corso per Giudice, Arbitro, Cronometrista e Figure Similari deve prevedere un n. minimo di 20 ore:

- a. Unità Didattica di Base, 12 ore;
- b. Unità Didattica Normativa della Disciplina minimo 4 ore (2 in caso di Cronometrista e Figure Similari);
- c. Unità di Apprendimento della Disciplina trattata negli aspetti specifici del ruolo di Giudice, Arbitro, Cronometrista e Figure Similari minimo 4 ore;
- d. Tirocinio minimo 8 ore;
- e. Verifica (prova scritta, colloquio, prova pratica).

Per ogni disciplina riconosciuta dall'UISP nel RTN del SdA, nel rispetto del presente Regolamento, devono essere indicati le ore di formazione e il Piano degli Apprendimenti con gli obiettivi del percorso formativo, quali: le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per questa Figura.

I/le Giudici, Arbitri, Cronometristi e Figure Similari si aggiornano mediante la frequenza di Unità di Aggiornamento e Specializzazione. Sono Unità funzionali alla crescita del soggetto in formazione continua da un punto di vista tecnico e culturale.

Per favorire la crescita qualitativa e per una migliore trasmissione alla base delle politiche associative, per questa figura è prevista la partecipazione a Corsi di Aggiornamento e Specializzazione, di minimo 16 ore, il cui Piano degli Apprendimenti e la periodicità è approvata dalla Direzione Nazionale in conformità con i RTN dei SdA.

## Articolo 7 - Dirigente

Sono definiti/e "Dirigenti" nei percorsi formativi UISP tutti/e coloro che si occupano della diffusione delle politiche associative, della organizzazione e gestione dei livelli nazionale, regionale e territoriale, dell'organizzazione sviluppo e gestione delle attività, della promozione delle risorse umane, dei coordinamenti delle attività, della divulgazione dei progetti, che assumono il compito e la responsabilità di progettare, organizzare, gestire e diffondere le attività della UISP ai diversi livelli.

Possono essere componenti degli organismi dirigenti previsti dallo statuto o da questi nominati, e degli organismi dirigenti dei soci collettivi o da questi nominati.

I requisiti minimi per accedere al Corso per Dirigente sono:

- a. 18 anni di età;
- b. diploma di Scuola Secondaria di 2° (solo per alcune funzioni).

Il Corso per Dirigente prevede un numero di ore non inferiore a 42, con:

- a. Unità Didattica di Base, 12 ore;
- b. Unità di Apprendimento degli aspetti specifici del ruolo di Dirigente 30 ore.

La Direzione Nazionale su proposta del Settore Formazione Nazionale indica nel Piano degli Apprendimenti gli obiettivi del percorso formativo, le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per questa Figura.

I/le Dirigenti si aggiornano mediante la frequenza di Unità di Aggiornamento e Specializzazione.

Per favorire la crescita qualitativa e per una migliore trasmissione alla base delle politiche associative, per questa figura è prevista la partecipazione a Corsi di Aggiornamento e Specializzazione, di minimo 16 ore, il cui Piano degli Apprendimenti e la periodicità è approvata dalla Direzione Nazionale.

## Articolo 8 - Formatori/Formatrici

La figura di Formatore/Formatrice UISP viene attribuita e riconosciuta ai/alle Dirigenti e Tecnici, Insegnanti, Educatori, Educatrici, Allenatori, Allenatrici, Animatori, Animatrici, Giudici, Arbitri e similari UISP che per esperienza, competenze e formazione potranno svolgere la funzione di docente.

Per il riconoscimento della figura di formatore/formatrice è necessario accedere a specifici Corsi di Abilitazione svolti nel rispetto dei previsti Piani di apprendimento.

I requisiti minimi per accedere al Corso di Abilitazione a Formatore/Formatrice sono:

- a. diploma di scuola media superiore;
- b. aver frequentato e superato corsi di formazione da Dirigenti, Tecnici, Insegnanti, Educatori, Educatrici, Allenatori, Allenatrici, Animatori, Animatrici, Giudici, Arbitri e similari UISP per la disciplina per la quale è richiesta l'abilitazione a formatore;
- c. esperienza triennale nell'arco dei precedenti 5 anni in UISP nella disciplina per la quale è richiesta l'abilitazione a Formatore/Formatrice con qualifiche valutabili previa visione curriculum e colloquio tecnico/prova pratica.

Il Corso di Abilitazione a Formatore/Formatrice deve prevedere un numero di ore non inferiore a 42:

- a. è previsto un tirocinio di 20 ore;
- b. verifica (prova scritta, colloquio, prova pratica).

I/le Formatori/Formatrici si aggiornano mediante la frequenza di Unità di Aggiornamento e Specializzazione. Sono Unità funzionali alla crescita del soggetto in formazione continua da un punto di vista tecnico e culturale.

Per favorire la crescita qualitativa e per una migliore trasmissione al corpo dei formatori delle politiche associative, questa figura è vincolata alla frequenza di corsi di Aggiornamento e/o Specializzazione annuali, di minimo 16 ore, il cui Piano degli Apprendimenti è approvato dalla Direzione Nazionale.

## RILEVAMENTO BISOGNI E ORGANIZZAZIONE FORMAZIONE

### Articolo 9 - Organizzazione della Formazione e Bisogni formativi

L'UISP organizza la formazione tecnica e dirigenziale a tutti i livelli, tale funzione è esercitata dal livello nazionale e dai Comitati.

Il Settore Formazione Nazionale sovrintende all'analisi e/o alla rilevazione dei bisogni formativi del Territorio.

I Comitati Regionali e i comitati territoriali sono responsabili dell'analisi dei bisogni formativi del competente livello territoriale, organizzano con il coinvolgimento dei SdA la formazione degli/delle Operatori Sportivi di base/Operatrici Sportive di base, Operatori/Operatrici, Tecnici/Insegnanti/Educatori/Educatrici/Allenatori/Allenatrici/ Animatori/Animatrici, Giudici/Arbitri/Cronometristi/figure similari, in base al Catalogo del Piano degli Apprendimenti e con l'ausilio dei/delle Formatori/Formatrici inseriti/e nell'elenco dei/delle Formatori/Formatrici UISP.

I Comitati organizzano corsi di formazione previo nulla-osta del Settore Formazione Nazionale.

I Comitati Regionali coordinano l'organizzazione della formazione sul territorio dei SdA e dei comitati territoriali.

I Corsi di Formazione per i Formatori/Formatrici, per i/le Dirigenti e per i/le Dirigenti dei SdA Regionali sono organizzati dal Livello Nazionale e, se delegati dal nazionale, dai Comitati Regionali;

I/le referenti/responsabili regionali della formazione, qualora nominati/e, fanno parte di un coordinamento nazionale che propone programmi e linee di lavoro sulla formazione.



## Articolo 10 - Omogeneità della formazione

In funzione della omogeneità dei percorsi formativi, i soggetti organizzatori della formazione devono attenersi al presente Regolamento. Tutti i RTN dei SdA devono essere uniformati al presente Regolamento Formazione, nonché i percorsi formativi, gli obiettivi del percorso formativo, le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita.

Tali dati vengono elencati nei Piani degli Apprendimenti, i quali, una volta approvati dalla Direzione Nazionale vengono pubblicati sotto forma di Catalogo.

## Articolo 11 - Organizzazione Corsi di Formazione e Aggiornamento e Specializzazione UISP

i Comitati e i SdA Nazionali che intendono organizzare in conformità con il presente Regolamento, un Corso di Formazione o Aggiornamento e/o Specializzazione devono inviare al Settore Nazionale Formazione il programma indicando:

- a. tipologia di Corso e relativa denominazione;
- b. requisiti di accesso al Corso;
- c. programma del Corso con indicazione dei moduli didattici, durata, Tirocinio, eventuale Verifica e relativo costo;
- d. elenco Formatori.

Il Settore Nazionale Formazione verificata la conformità con il Regolamento Formazione Nazionale e con il Piano degli apprendimenti rilascerà lo specifico Nulla-Osta.

Oltre ai/alle Formatori/Formatrici UISP è possibile coinvolgere nei percorsi di Formazione e Aggiornamento e Specializzazione, previo autorizzazione del Settore Formazione Nazionale, esperti/e esterni/e alla associazione in virtù di loro specifiche caratteristiche professionali; per i temi inerenti le Unità Didattiche di Base e le Unità Normative UISP possono essere utilizzati/e solo docenti UISP.

Non è possibile demandare la formazione UISP a società affiliate e ad Agenzie Formative; la titolarità organizzativa deve essere direttamente e oggettivamente dell'UISP.

Le quote di partecipazione ai corsi di formazione e i compensi dei formatori vengono normati dalla Direzione Nazionale.

Gli strumenti di comunicazione adottati per promuovere le proposte formative e di aggiornamento dovranno riportare le seguenti informazioni:

- a. tipologia di Corso e relativa denominazione;
- b. requisiti di accesso al Corso;
- c. programma del Corso con indicazione dei moduli didattici, Tirocinio ed eventuale Verifica;
- d. attività riservata ai/alle tesserati/e UISP;
- e. costo di iscrizione al corso;
- f. il logo personalizzato del Comitato UISP delegato all'organizzazione del Corso;
- g. la qualifica UISP in uscita;
- h. la dicitura, che le qualifiche hanno valenza all'interno dell'UISP e delle associazioni/società affiliate.

Nel modulo di richiesta iscrizione al corso è necessario inserire oltre ai dati anagrafici, residenza, requisiti, anche il numero di tessera UISP in corso di validità.

Al fine di partecipare a un Corso di formazione i soci interessati in possesso dei requisiti previsti devono presentare richiesta utilizzando l'apposito modulo e provvedere al pagamento della quota di iscrizione.

## ATTESTAZIONE CORSI, RICONOSCIMENTO FORMATIVO E ALBO NAZIONALE

---

### Articolo 12 - Attestazione Corsi

Ai/alle partecipanti ai corsi di Formazione UISP, per le diverse figure, che superano l'esame viene rilasciata dall'UISP Nazionale la Qualifica UISP e l'apposito Attestato.

Al termine del corso il soggetto delegato all'organizzazione è tenuto ad inviare al Settore Formazione Nazionale la documentazione composta da:

- a. dati anagrafici e Numero di tessera UISP;
- b. foglio firma presenze;
- c. documentazione riguardante l'esame (non necessario se si tratta di aggiornamento).

### Articolo 13 - Riconoscimento Formativo

Nel caso il/la candidato/a alla qualifica sia diplomato/a ISEF, laureato/a in Scienze Motorie (o titoli equipollenti), diplomato/a presso una Scuola Secondaria di 2° grado ad indirizzo sportivo o abbia una qualifica rilasciata da FSN/DSA, Accademia Nazionale di Danza, Corsi professionali, Enti accreditati, l'unità di apprendimento della disciplina viene modificato secondo quanto indicato negli specifici RTN dei SdA.

### Articolo 14 - Albo Formazione UISP

E' istituito, gestito dall'UISP Nazionale e pubblicato sul sito internet, l'Albo Nazionale Formazione UISP, elemento di riconoscimento della qualifica formativa e dell'aggiornamento delle figure indicate al precedente art. 3.

L'Albo Formazione è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- a. Operatore/Operatrice Sportivo/a
- b. Tecnico/a, Insegnante, Educatore/Educatrice, Allenatore/Allenatrice, Animatore/Animatrice;
- c. Giudice, Arbitro, Cronometrista e figure similari;
- d. Dirigente;
- e. Formatore/Formatrice.

---

10

L'inserimento e la conseguente permanenza nell'Albo Nazionale Formazione UISP riguarda le figure sopraindicate che hanno superato i Corsi di Formazione precedenti purché in regola:

- a. con il tesseramento UISP Dirigente/Tecnico;
- b. con quanto previsto dal presente regolamento;
- c. con i successivi corsi di aggiornamento;
- d. con il pagamento di eventuali quote economiche.

## SETTORE FORMAZIONE NAZIONALE E REQUISITI DI QUALITA'

---

### Articolo 15 - Settore Formazione Nazionale

Il Settore Formazione Nazionale, ha il compito di:

- a. sovrintendere allo svolgimento dei Corsi di Formazione a tutti i livelli rilasciando specifico nulla-osta ai fini dell'organizzazione degli stessi;
- b. sovrintendere ai regolamenti formativi dei SdA da sottoporre all'approvazione della Direzione Nazionale e del Consiglio Nazionale;
- c. programmare e organizzare i Corsi di Formazione, per i/le Dirigenti e per i/le Dirigenti dei SdA Regionali direttamente o attraverso i Comitati Regionali.
- d. valutare l'esperienza di insegnamento della disciplina sportiva, il curriculum e l'eventuale colloquio tecnico o prova pratica degli/delle aspiranti al Corso per l'Abilitazione alla Formazione;
- e. programmare e organizzare i Corsi di Abilitazione alla Formazione, nominare

Formatori/Formatrici e commissione di esame;

- f. decidere sul coinvolgimento di Formatori/Formatrici esterni all'associazione nei corsi di formazione a tutti i livelli.

#### Articolo 16 - Requisiti di qualità

A garanzia della qualità della Formazione UISP sia sul piano organizzativo che su quello dei contenuti, si indicano i seguenti requisiti:

- a. chiarezza e trasparenza degli obiettivi della formazione, nelle competenze, abilità e conoscenze in uscita, definite preventivamente nel Piano degli Apprendimenti;
- b. chiarezza e trasparenza nei percorsi formativi, negli aggiornamenti e nelle specializzazioni che si dispiegano nell'anno sportivo;
- c. presenza di un Albo dei/delle Formati/e e dei/delle Formatori/Formatrici;
- d. valutazione dell'esperienza di insegnamento della disciplina sportiva, del curriculum e dell'eventuale colloquio tecnico e/o prova pratica degli aspiranti al Corso per l'Abilitazione alla Formazione, anche avvalendosi della collaborazione di Formatori/Formatrici di comprovata esperienza in UISP;
- e. organizzazione ad hoc del percorso formativo per gli/le aspiranti Formatori/Formatrici in base alla disciplina e alle caratteristiche dei soci a cui la disciplina è indirizzata;
- f. verifica finale nel rispetto degli articoli precedenti;
- g. tirocinio nel rispetto degli articoli precedenti;
- h. le ore relative alle verifiche nonché quelle relative ai tirocini sono da considerarsi al di fuori dai minimi espressi nel presente regolamento;
- i. il percorso di formazione BLS-D è realizzato secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative nonché da quanto indicato dalle specifiche convenzioni nazionali in essere con soggetti terzi, le cui ore di formazione sono da considerarsi al di fuori dai minimi espressi dal presente regolamento.

### PIANI DEGLI APPRENDIMENTI E MODULISTICA

---

#### Articolo 17 - Piano degli Apprendimenti e modulistica

L'insieme dei Piani degli Apprendimenti è il Catalogo con tutti i percorsi formativi decisi dall'UISP.

In esso sono strutturati:

- a. obiettivi del percorso formativo, gli argomenti trattati e la loro durata, le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per l'Operatore Sportivo in tutte le discipline;
- b. obiettivi del percorso formativo, gli argomenti trattati e la loro durata, le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per Operatore Sportivo di Base/Operatrice Sportiva di Base/Tecnico/Insegnante/  
Educatore/Educatrice/Operatore/Operatrice/Allenatore/Allenatrice/Animatore/Animatrice,  
Maestro/a in tutte le discipline;
- c. obiettivi del percorso formativo, gli argomenti trattati e la loro durata, le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per i Giudici, Arbitri, Cronometristi e Figure Similari in tutte le discipline;
- d. obiettivi del percorso formativo, gli argomenti trattati e la loro durata, le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per i/le Dirigenti;
- e. obiettivi del percorso formativo, gli argomenti trattati e la loro durata, le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per i/le Formatori/Formatrici in tutte le discipline;
- f. obiettivi del percorso formativo, gli argomenti trattati e la loro durata, le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per gli aggiornamenti e le specializzazioni.

Tutti i Piani degli Apprendimenti e la modulistica ancorché informatizzata sono approvati

periodicamente con delibera della Direzione Nazionale.

Tutti i Piani degli Apprendimenti, dopo l'approvazione, sono pubblicati sotto forma di Catalogo.

## RIPRISTINO RICONOSCIMENTO FORMAZIONE E ESCLUSIONI

---

### Articolo 18 - Ripristino Percorso Formativo

Il percorso di formazione eventualmente interrotto, salvo i casi di esclusione, può essere ripreso in qualsiasi momento, purché per l'anno formativo in corso e nel rispetto del Piano degli Apprendimenti.

### Articolo 19 - Ripristino della qualifica

L'interruzione del rapporto associativo ha efficacia per tutti i livelli dell'Associazione e prevede l'immediata decadenza da qualunque Qualifica. Nel caso in cui il rapporto associativo venga ripristinato, la Qualifica può essere recuperata con la frequenza di un Corso di Aggiornamento.

### Articolo 20 - Sanzioni ed esclusioni

Per tutte le figure sono previste sanzioni ed esclusioni per i casi previsti dall'articolo 6 dello Statuto. Per la figura di Formatore, oltre ai casi previsti all'Art. 6 dello Statuto, non sono abilitati a esercitare la formazione coloro i/le quali non hanno frequentato almeno un Aggiornamento e Specializzazione durante l'anno sportivo.

## NORME TRANSITORIE

---

### Articolo 21 - Norme transitorie *(sino al 31 agosto 2018)*

Al fine di favorire il passaggio dal vecchio al nuovo regolamento, il Settore Formazione Nazionale:

- a. attiva un censimento delle diverse figure sul territorio nazionale;
- b. prende visione della documentazione attestante i Corsi precedentemente svolti;
- c. prende visione della documentazione attestante i Corsi per Formatori precedentemente svolti;
- d. esegue una analisi della situazione in collaborazione con i SdA Nazionali;
- e. esegue una analisi della situazione in collaborazione con i/le Presidenti Regionali e Responsabili/Referenti della Formazione dei Comitati Regionali, qualora nominati/e;
- f. pianifica un corso di aggiornamento di 16 ore per Formatori/Formatrici, con valutazione e attestazione della Qualifica UISP.

A seguito del censimento si provvede alla rilevazione dei bisogni formativi ed alla pianificazione dei Corsi necessari. Il Presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione.

Le attività formative già programmate e autorizzate dal Settore Formazione Nazionale andranno a compimento secondo le norme precedenti.

I riconoscimenti formativi già assegnati sono convalidati fatto salvi gli obblighi di aggiornamento.

Fino all'approvazione dei Piani di apprendimento previsti dall'art. 17 del presente regolamento da parte della Direzione nazionale per quanto attiene alle Unità didattiche di base (ex Aree comuni) restano vincolanti le sole materie elencate in premessa al punto 1, per un totale di 12 ore.